

All'appello risponde un bimbo tutto solo

TIZIANA DE GIORGIO
LUCIA LANDONI

SOLO in aula, a tu per tu con la maestra e nessun altro, orfano dei suoi 19 compagni tutti a letto con la febbre alta. È successo ieri a un bambino di quinta nell'elementare di via della Spiga: lì come altrove i piccoli malati sono un terzo degli iscritti.

EAUMENTANO di giorno in giorno, tanto che in alcune materne la metà dei bimbi in questi giorni non c'è. E per chi continua ad andare a lezione, qualsiasi sintomo, anche minimo, può creare allarme: «Martedì abbiamo chiamato l'ambulanza quando un bimbo ha vomitato — spiega Luciana Di Nunzio Ferrari, preside in via Spiga — in altri periodi non ci saremmo preoccupati così». Altro problema da risolvere sono le assenze dei professori, per i quali i presidi fanno fatica a trovare supplenti. Il record è alle elementari di via Trilussa, a Quarto Oggiaro, dove la segreteria ha dovuto stravolgere gli orari degli insegnanti per coprire le ore di ben 18 colleghi assenti contemporaneamente.

La Rinnovata Pizzigoni, elementare in zona Mac Mahon, di fronte all'emergenza ha attrezzato la segreteria come una vera e propria unità di crisi. Ogni giorno viene registrata la media esatta dei ragazzini assenti per febbre e raffreddore. Ieri gli studenti rimasti a casa sotto le coperte erano il 33 per cento: 195 su 533 iscritti. E a metà mattina c'era una classe con due soli banchi occupati su venti. «Al suono della campanella sono entrati in dieci, perché tutti gli altri erano malati — dicono in segreteria — ma nel corso della mattinata otto si sono, via via, sentiti male, con il continuo pellegrinaggio di mamme e papà che se li sono infagottati e riportati a casa». Situazione critica anche nel comprensivo Confalonieri, dove in periodi normali siedono davanti alle lavagne 700 bambini. Ieri, come il giorno prima, in 230 non si sono presentati causa influenza. «Nelle due sedi di via Dal Verme e via Crespi, due elementari, i malati hanno quasi tutti il virus A — precisa la preside Maria Lucia Saba — i genitori hanno fatto fare i tamponi ai piccoli e sono praticamente tutti positivi all'H1N1».

Invece all'istituto comprensivo Narcisi, al Lorenteggio, non sono i bambini malati a preoccupare ma gli insegnanti: «Non sappiamo come fare — dice la direttrice Chiara Conti — cominciano a prendere l'influenza sempre più maestri, ma mancano i supplenti». Per Rita Frigerio, segretario provinciale di Cisl scuola, «i tagli all'istruzione hanno avuto effetti nefasti e ce ne si accorge ora, nel

momento dell'emergenza. Gli insegnanti sono in numero appena sufficiente e le scuole non riescono a pagare le supplenze, dal momento che le casse degli istituti sono vuote».

Se nelle superiori la media di assenze è più contenuta, ai nidi e nelle scuole dell'infanzia è vera emergenza, almeno stando ai numeri delle assenze, in media del 30 per cento. Alla materna di via Appennini va anche peggio: su 100 bimbi una cinquantina ieri erano a casa. Cifre che, per adesso, non hanno ancora portato la scuola ad assumere misure particolari: «Abbiamo esposto in bella vista gli avvisi della Regione con le norme igieniche da rispettare — spiega una delle maestre — I bambini si lavano le mani almeno tre volte in una mattina e cambiamo spesso l'aria nelle aule. I genitori per ora sono tranquilli». Stessa situazione alla scuola materna di via Gatti, che ieri contava 30 assenti (dieci dei quali si sono ammalati negli ultimi due giorni) su 60 alunni. E anche all'asilo di via Marx mancava la metà dei 118 bambini iscritti. E gli assenti potrebbero essere anche di più, dicono le educatrici: «Nonostante tutti consiglino di tenere a casa i piccoli anche in caso di lievi indisposizioni i genitori li mandano lo stesso. A meno che non abbiano la febbre altissima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

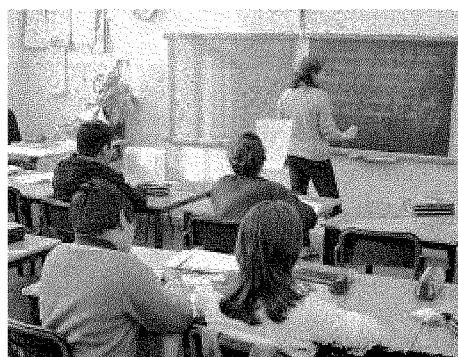
Test fai-da-te

Alla Confalonieri i genitori hanno fatto eseguire l'esame a loro spese: quasi tutti i figli malati risultano avere l'H1N1

Tagli sotto accusa

I sindacati: «Organici dei docenti troppo ridotti. E ora non ci sono soldi per pagare le supplenze necessarie»

La classe con due banchi occupati “Stamattina alle 8 eravamo in dieci”



RECORD

La scuola elementare di via della Spiga dove ieri un bimbo di quinta si è ritrovato solo in classe: i suoi 19 compagni erano tutti malati

NUOVO ALLARME

Un'insegnante in classe: oltre alle assenze dei ragazzi preoccupano quelle dei prof. Alla Trilussa di Quarto Oggiaro ce ne sono 18 ammalati